

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00517 del 13/03/2025

Proposta n. 549 del 12/03/2025

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di, ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10179, richiedente Goffredo Bricca

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di, ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10179, richiedente Goffredo Bricca

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Fabrizio Lancia, acquisita al prot. n. 1383204 del 11/11/2024 ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 27 febbraio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0155019 del 06/02/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Bruno Piccolo; per il Comune di Cittareale, l'arch. Claudia Tosti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Fabrizio Lancia;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
<p align="center"><b>Ministero della Cultura</b>  <b>Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b></p>	<p align="center"><b>Autorizzazione paesaggistica</b>  <b>(D.Lgs. n. 42/2004)</b></p>

<b>USR Lazio</b>	
<b>Regione Lazio</b>	<b>Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Comune di Cittareale</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0272651 del 04/03/2025, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0197146 del 17/02/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto **dal Comune di Cittareale**, con nota prot. n. 0227349 del 21/02/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- che in sede di riunione, il tecnico di parte, su richiesta del rappresentante unico della Regione Lazio ha attestato che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale, per cui è stato rilasciato **Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori prot. n. 2024-0001380198, pos. n. 164288 dell'11/11/2024;**

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10179, richiedente Goffredo Bricca con le **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 27 febbraio 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di, ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10179, richiedente Goffredo Bricca

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
<b>Ministero della Cultura</b> <b>Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica</b> <b>(D.Lgs. n. 42/2004)</b>
<b>USR Lazio</b>	
<b>Regione Lazio</b>	<b>Autorizzazione sismica</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Comune di Cittareale</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>

Il giorno 27 febbraio 2025, alle ore 10.45 a seguito di convocazione prot. n. 0155019 del 06/02/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia			x
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Comune di Cittareale	arch. Claudia Tosti	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 250448 del 27 febbraio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica ing. Michelangelo Aglieri Rinella; il tecnico di parte, ing. Fabrizio Lancia;

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0197146 del 17/02/2025, parere **PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Comune di Cittareale:**
  - con nota prot. 0199989 del 17/02/2025, **Richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti**, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota acquisita prot. n. 0214794 del 19/02/2025;



- con nota prot. n. 0227349 del 21/02/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/GoffredoBricca>, accessibile con la password: **Goffredo**;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** in merito all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori di data 11/11/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale, per cui è stato rilasciato Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori **prot. n. 2024-0001380198, pos. n. 164288 dell'11/11/2024**;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

## UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE



Dott.ssa Carla Franceschini  
Dott. Antonio Monaco  
Ing. Michelangelo Aglieri Rinella

## REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

## COMUNE DI CITTAREALE

Arch. Claudia Tosti



All' USR Area Organizzazione Uffici – Sviluppo Socio  
Economico del Territorio AAGG – Conferenze dei  
Servizi

SEDE

Al Comune di Cittareale (RI)

Pec: [comune.cittareale@pec.it](mailto:comune.cittareale@pec.it)

All' Ing. Fabrizio Lancia

Pec: [fabrizio.lancia@ingpec.eu](mailto:fabrizio.lancia@ingpec.eu)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti

Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Comune di Cittareale (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'“*Intervento di demolizione con ricostruzione di edificio, privato ad uso residenziale, sito nel Comune di Cittareale (RI) fraz. Bricca in Via Domitilla snc*” (ID 10179) – richiedente Sig. Goffredo Bricca - identificazione catastale Fog. 40 part. 116

**Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – Parere.**

## PREMESSE

Con nota prot. n. 0155019 del 06/02/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **27-02-2025** ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **17-02-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

## VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto “*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*”

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.


**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO**

Foto aerea



Catastale Fog. 40 part. 116

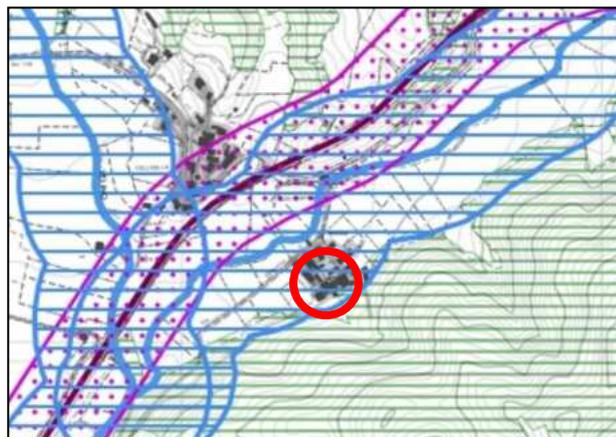
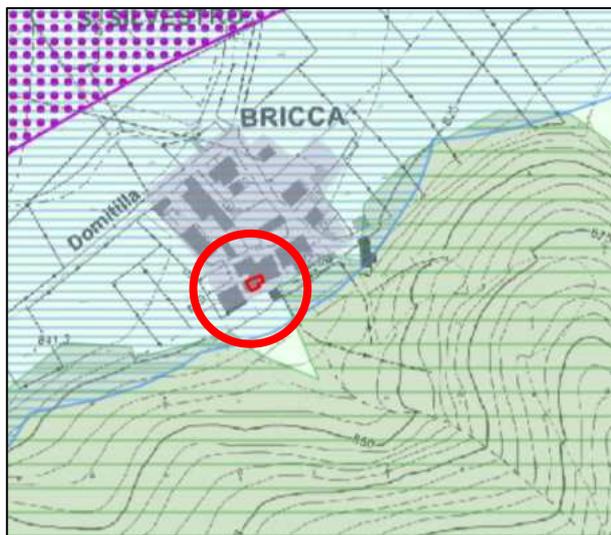


Documentazione fotografica estratta dai documenti inviati dal tecnico incaricato

**VINCOLISTICA D.LGS 42/2004**

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e art. 142 comma 1 lett c) del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera b):** le aree di cui all'art. 142
- ✓ **Art. 142 comma 1 lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna


**AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR**

**TAVOLA A 11\_348: Sistemi ed ambiti di paesaggio**

Paesaggio degli Insediamenti urbani: i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la **"Tabella B)** *"Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"* al **punto 3.1** *"Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"*, **punto 3.2** *"Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"*

**TAVOLA B 11\_348: Beni paesaggistici**

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei corsi delle acque pubbliche"** i cui interventi sono regolati **dall'art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede *"Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980"*.

**INQUADRAMENTO URBANISTICO – AMBITO COMUNALE**


Programma di Fabbricazione, adottato con D.C.G. n.6 del 06/02/1971

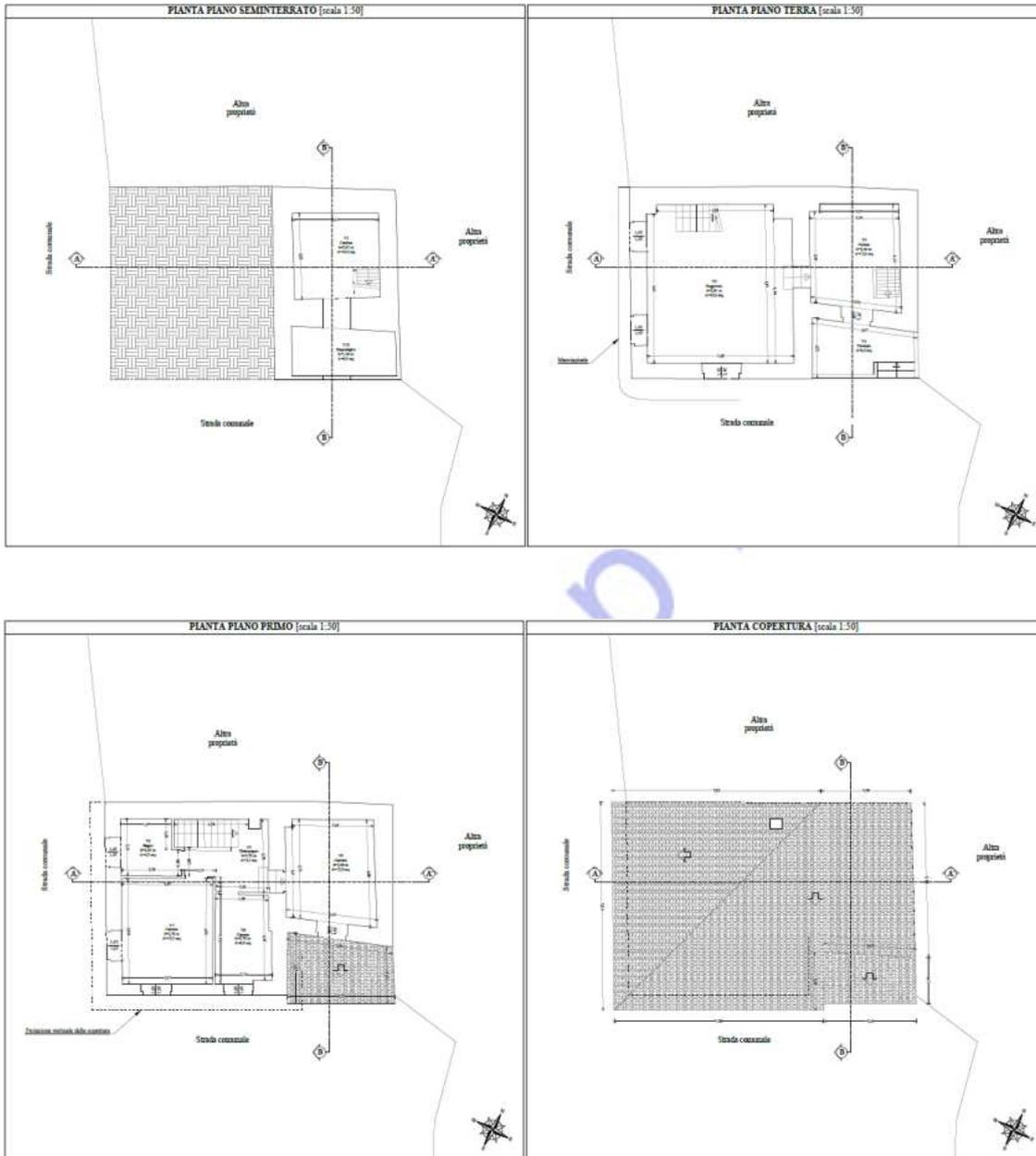
Zona E Agricola



**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

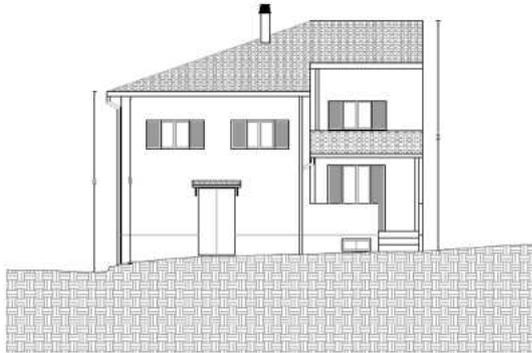
Il progettista asserisce quanto segue:

*Ante operam*

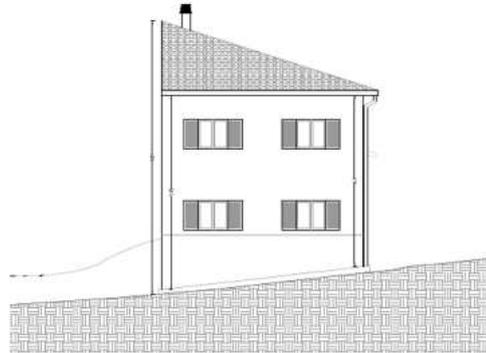




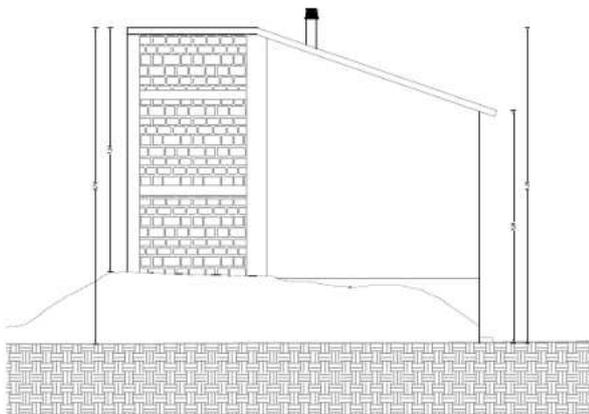
Prospetto Sud - Est



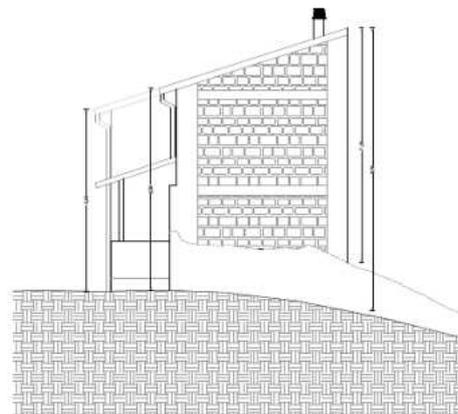
Prospetto Sud - Ovest



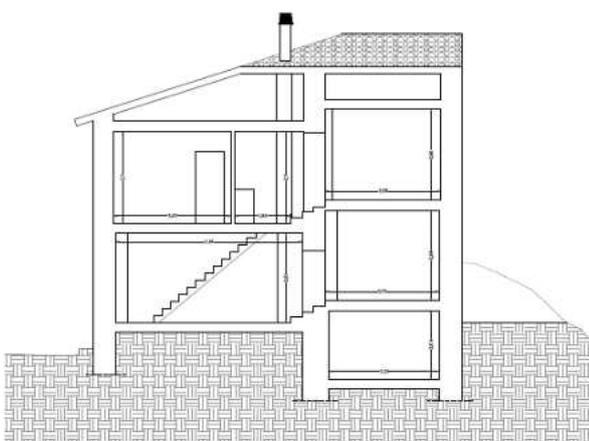
Prospetto Nord - Ovest



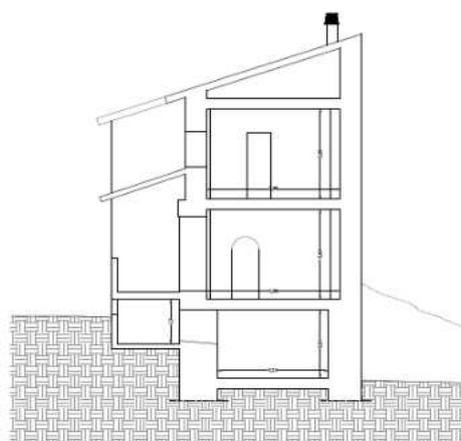
Prospetto Nord - Est



Sezione A - A'

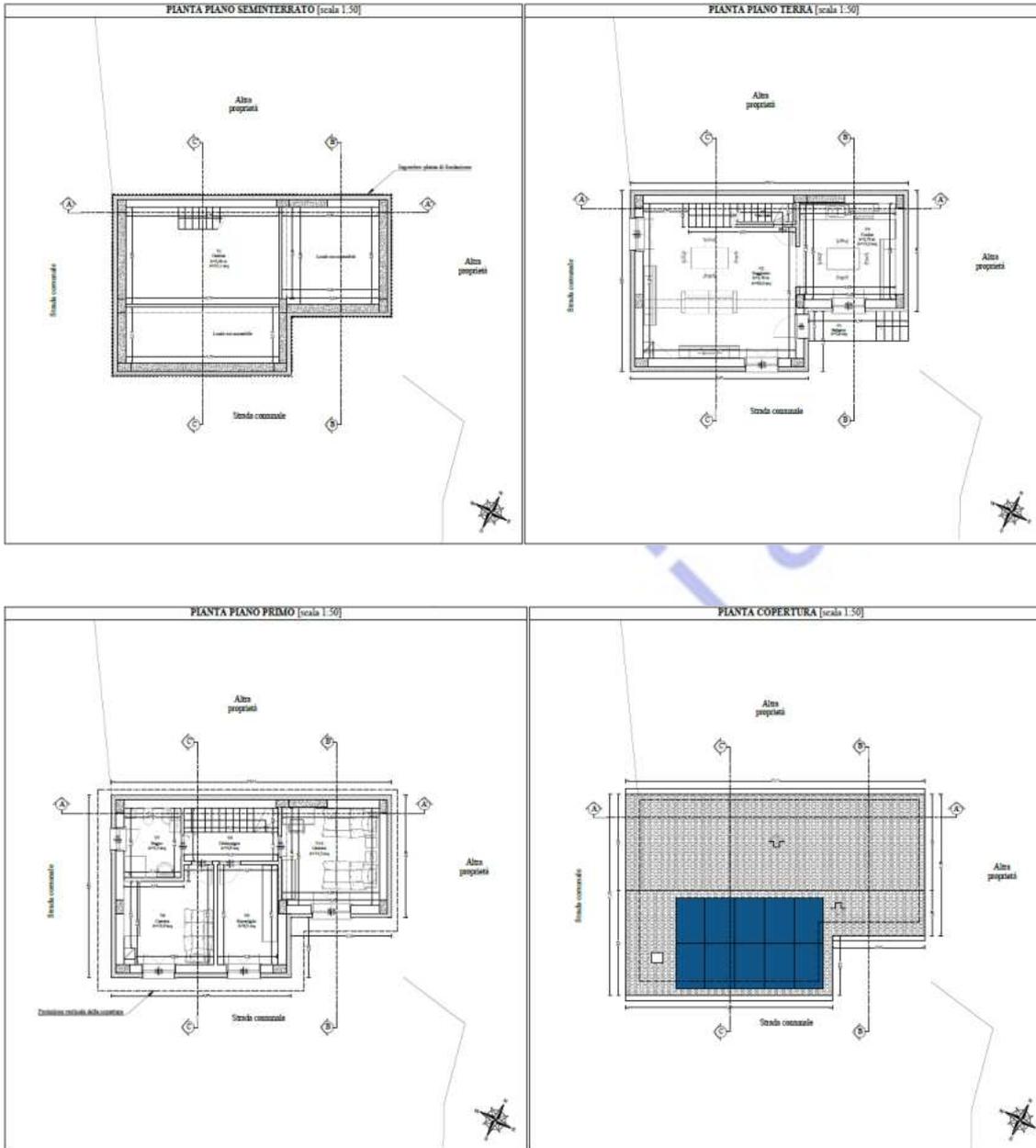


Sezione B - B'





*Post operam*

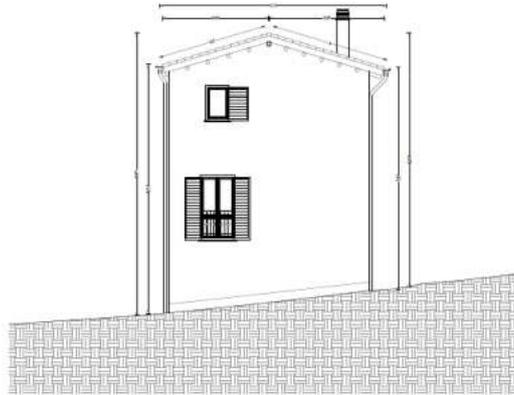




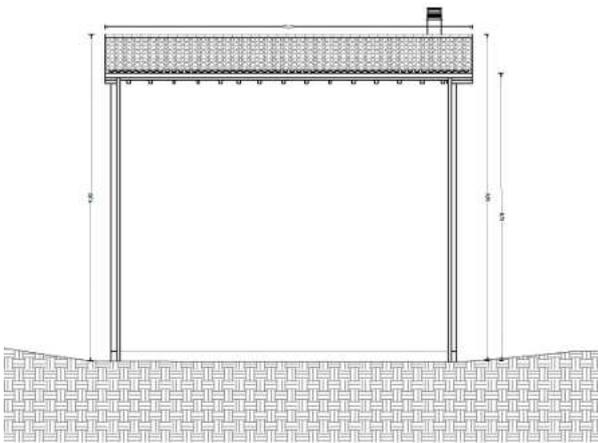
Prospetto Sud - Est



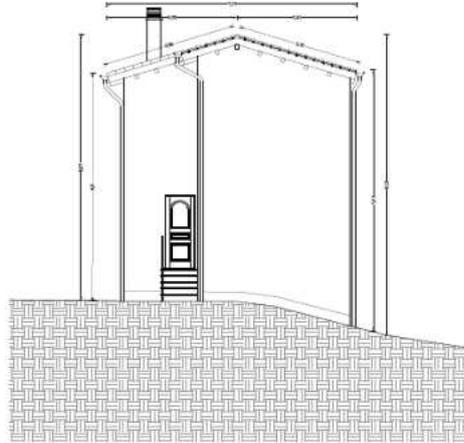
Prospetto Sud - Ovest



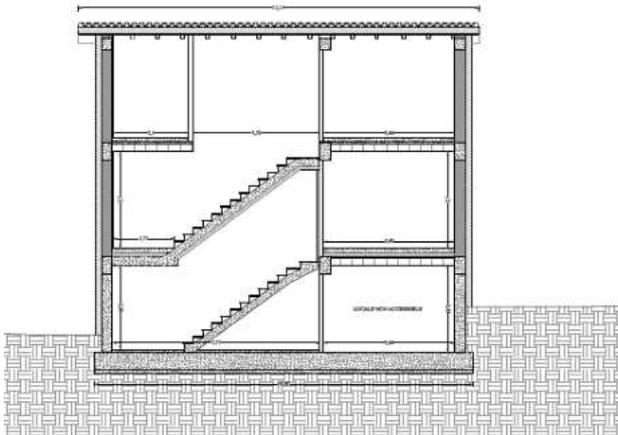
Prospetto Nord - Ovest



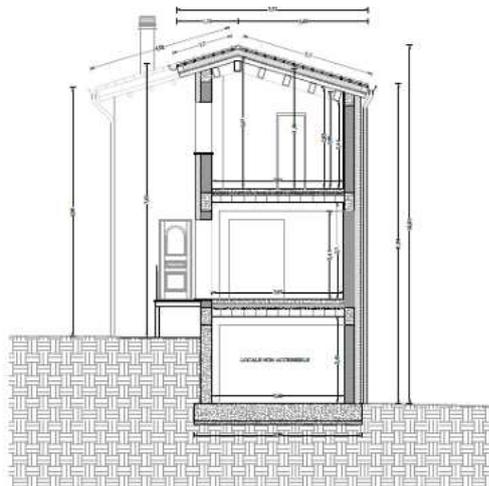
Prospetto Nord - Est



Sezione A - A'

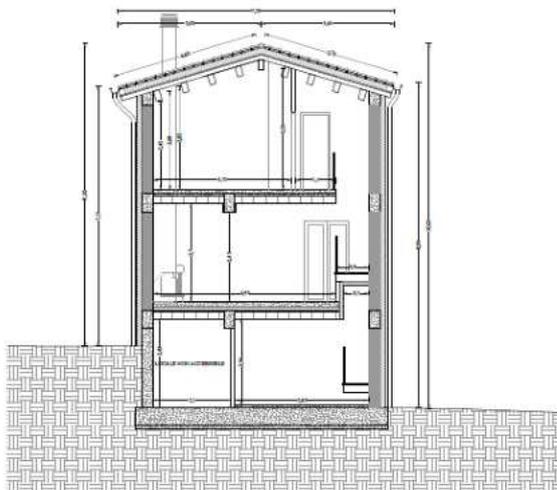


Sezione B - B'





Sezione C - C'



La nuova struttura sarà realizzata in telaio di calcestruzzo armato e tamponamento in laterizio di elevato spessore, nel medesimo sedime dell'edificio preesistente, fondazione superficiale a platea, solai in latero-cemento e copertura in legno lamellare. Come mostrano gli elaborati grafici allegati al progetto, la soluzione progettuale è stata pensata in coerenza e conformità all'edificio esistente. Il nuovo edificio prevede l'alterazione della sagoma e dei prospetti: sono state apportate migliorie alle aperture esterne ed alle altezze interne per garantire il rispetto delle prescrizioni minime previste dal D.M.75/1975. La nuova struttura è progettata per garantire il rispetto della normativa sull'efficientamento energetico, così come previsto dal d.lgs n.192/2005. Il fabbricato post-operam ospiterà una sola unità immobiliare residenziale, con cantina e locale tecnico annesso: sarà distribuito su tre livelli (piano seminterrato, piano terra e piano primo). L'ultimo piano sarà caratterizzato dall'assenza di impalcato orizzontale (falda in legno lamellare a vista). Si ricorda che il fabbricato ante-operam è costituito da unica unità immobiliare residenziale (cat. Catastale A/4). L'imposta della platea di fondazione sarà inferiore rispetto a quella attuale: tale scelta nasce dalla necessità di eliminare lo strato di coltre detritica superficiale e regolarizzare la superficie fondante in modo da ostacolare l'andamento morfologico del lotto. Si ricorda, infatti, che la costruzione sorge a ridosso di un versante e, sebbene non siano noti o rilevabili fenomeni di dissesto o instabilità del pendio, è necessario che la fondazione interagisca con un terreno di buone caratteristiche meccaniche. La ricostruzione del fabbricato impone, dunque, la realizzazione di un muro di contenimento in calcestruzzo armato su tre lati per garantire la stabilità del fabbricato e un sistema di aereazione e protezione dall'umidità. Il piano di calpestio del piano terra sarà rialzato rispetto alla strada sterrata adiacente. Il fabbricato sarà rifinito da isolamento termico dello spessore di 14 cm per le pareti verticali e di 16 cm per la copertura disperdente. La finitura superficiale sarà realizzata con intonaco decorativo di colorazione tenue (colori delle terre). Gli infissi esterni saranno realizzati in alluminio con finitura effetto legno. L'unità immobiliare avrà una dotazione di impianto fotovoltaico pari a circa 4,2 kWp e impianto di riscaldamento a pompa di calore che alimentano ventilconvettori. Il manto di copertura sarà realizzato con tegole portoghesi con effetto antichizzato.

#### Verifica volumi e superfici

La sagoma del fabbricato post operam è interamente ricompresa all'interno della sagoma del fabbricato ante operam. Il volume lordo del nuovo fabbricato fuori terra sarà inferiore del 7,2% rispetto al volume lordo ante operam mentre, la superficie – calcolata ai sensi dell'Allegato A del Regolamento Edilizio (RET) D.G.R. n. 243 del 2017 – sarà inferiore del 13,7% rispetto a quella ante operam.



*Foto-inserimenti (render di simulazione)*





Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR**, il quale alla "**Tabella B)** *“Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela”* al **punto 3.1** *“Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%”*, **punto 3.2** cita *“Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001”*;

Visto l'**art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** cita *“Fatto salvo l’obbligo di richiedere l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al “paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi”, ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all’articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980”*.

### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Ad oggi non risultano emessi pareri o autorizzazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Area, ai sensi e per gli effetti dell'art.146 co.7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

### PARERE FAVOREVOLE

per *“Intervento di demolizione con ricostruzione di edificio, privato ad uso residenziale, sito nel Comune di Cittareale (RI) in Via Domitilla snc”* (ID 10179) – richiedente Sig. Goffredo Bricca - identificazione catastale Fog. 40 part. 116, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l’uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ gli infissi e il sistema di oscuramento delle finestre dovranno essere in legno naturale o verniciato o di aspetto simile con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ i pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ sui prospetti esterni è vietata l’installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ il Comune di Cittareale (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell’intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all’assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell’intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell’intervento e la regolarità edilizia dell’intervento.



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001.

Il Funzionario

GeC. 2025.02.15.11.40.11  
Sebastiano Mancini



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



Copia



# COMUNE DI CITTAREALE

## Provincia di Rieti

Piazza Santa Maria, 2  
02010 Cittareale (RI)  
Codice Fiscale 00122890577

Tel. 0746947032  
Fax 0746947033  
e-mail: [comune.cittareale@libero.it](mailto:comune.cittareale@libero.it)  
PEC: [comune.cittareale@pec.it](mailto:comune.cittareale@pec.it)

COMUNE DI CITTAREALE  
IN PARTENZA  
PROT. N. 1450 DEL 21/02/2025  
CF. 6

**Spett.le Regione Lazio**  
Struttura competente Conferenze di servizi  
[conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

**Spett.le Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**  
Via Flavio Sabino n.27  
02100 - Rieti (RI)  
[privata.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:privata.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)

**Spett.le Ing. Fabrizio Lancia**  
[fabrizio.lancia@ingpec.eu](mailto:fabrizio.lancia@ingpec.eu)

**Spett.le Sig. Goffredo Bricca**  
(Per il tramite del professionista incaricato)

**OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10179, richiedente Goffredo Bricca. Rilascio parere di competenza.**

**Rif. ID 10179 - RCR-CI-RES 1205701700004134722024**

**Vista** la Nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio prot. n. 155019.06-02-2025 acquisita presso il Protocollo Generale dell'Ente in data 07.02.2025 al n. 1025 con la quale viene trasmessa la convocazione per la Conferenza regionale decisoria relativamente all'intervento di cui sopra;

**Dato atto che** questo Ente è chiamato al rilascio del parere relativo alla conformità urbanistico-edilizia;

**Vista** la Nota prot. n. 1263 del 17.02.2025 con la quale questo Ente richiedeva integrazioni e chiarimenti in merito alla pratica edilizia relativa all'intervento in oggetto;

**Vista** la Nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica prot. n. 0197146.17-02-2025, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 17.02.2025 al n. 1300, con la quale viene trasmesso il parere favorevole ai soli fini paesaggistici;

**Vista** la Nota acquisita presso il Protocollo Generale dell'Ente in data 19.02.2025 al n. 1391 con la quale il Tecnico incaricato trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;



# COMUNE DI CITTAREALE

## Provincia di Rieti

Piazza Santa Maria, 2  
02010 Cittareale (RI)  
Codice Fiscale 00122890577

Tel. 0746947032  
Fax 0746947033  
e-mail: [comune.cittareale@libero.it](mailto:comune.cittareale@libero.it)  
PEC: [comune.cittareale@pec.it](mailto:comune.cittareale@pec.it)

**Vista** la Nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - Area Conferenza di Servizi prot. n. 0215983.19-02-2025, acquisita presso il Protocollo Generale dell'Ente in data 20.02.2025 al n. 1409, comunicava a questa Amministrazione il deposito della documentazione integrativa acquisita al Protocollo Regionale n.0214797.19-02-2025;

**Esaminati** gli elaborati e la documentazione disponibile sulla piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/GoffredoBricca>;

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 38 del 22 dicembre 1999 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 7 del 18 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale 26 ottobre 2020 n. 26 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto Ministeriale Sanità 5 luglio 1975 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Testo Unico della Ricostruzione Privata approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 130 del 15 dicembre 2022;

**Si rappresenta che l'intervento** di "demolizione e ricostruzione di edificio, privato di civile abitazione, sito nel comune di Cittareale (RI) in Frazione Bricca, Via Domitilla snc, fg. 40 - part. 116, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017" in oggetto **è conforme dal punto di vista urbanistico edilizio.**

Si precisa che, qualora altri Enti competenti richiedessero supplementi istruttori che prevedano modifiche progettuali comportanti variazioni urbanistico-edilizie rilevanti, si renderà necessaria la conferma/aggiornamento del presente parere.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Cittareale, 21.02.2025

L'Istruttore Tecnico  
Ing. Diego De Angelis

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. Claudia Testi

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2024-0001380198  
Posizione n° 164288

li 11/11/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Cittareale** p.e.c. **claudia.tosti@archiworldpec.it**

Al Committente GOFFREDO BRICCA  
p.e.c. -

Al Delegato Fabrizio Lancia  
p.e.c. **fabrizio.lancia@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Cittareale ( RI ) Zona Sismica 1**

**Committente BRICCA GOFFREDO**

**Lavori di Intervento di demolizione con ricostruzione di edificio, privato ad uso residenziale,  
sito nel Comune di Cittareale (RI) in Via Domitilla snc, fg. 40 - part. 116, danneggiato dagli  
eventi sismici del 2016/2017**

Distinto in catasto al foglio n° **40** Particella n° **116** Località **Frazione Bricca di Cittareale (RI)**

Via **Via Domitilla snc** Edificio - - Scala -

### IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0001380198** del **09/11/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:22584635 - Prot.N.:2024-0001380198 del 11/11/2024 16:30 - N.Pos.:164288

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

**PALMIERI PAOLO** (Responsabile Procedimento Macro-Area), **MARCUCCI NICOLA** (Dirigente Area Genio Civile)

**ATTESTA**

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Intervento di demolizione con ricostruzione di edificio, privato ad uso residenziale, sito nel Comune di Cittareale (RI) in Via Domitilla snc, fg. 40 - part. 116, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017, in zona sismica nel Comune di Cittareale Foglio n.ro 40 Particella n.ro 116, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Fabrizio Lancia**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:22584635 - Prot.N.:2024-0001380198 del 11/11/2024 16:30 - N.Pos.:164288

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

23PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)